

ETNOFILMfest 2017

10. MOSTRA
del CINEMA
DOCUMENTARIO
ETNOGRAFICO



VEN *etnica*

MONSELICE

15 - 18 giugno 2017

PROGRAMMA

Centro Studi sull'Etnodramma



Comune di Monselice
Assessorato alla Cultura



Patrocinio
Provincia di Padova



ret**ETNODRAMMA**

diretto da Fabio Gemo

organizzazione

C.S.E.

Elena Agugiario

Simone Bardi

Flavia Padoan

collaboratori

Miriam Cossu

Marta Gamba

Simona Gigli

Gianmaria Fignon

Marianna Lucido

Laura Montanari

Sofia Peresani

ufficio stampa

Barbara Codogno

sculture

Gualtiero Molesin

teaser festival

Simone Bardi

giuria

Antonio Andreetta, *regista*

Giancarlo Beltrame, *critico cinematografico*

Simone Cangelosi, *regista*

Zelda Franceschi, *antropologa*

Alessandra Mercanzin, *giornalista*

proiezionista

Ludovico Piccolo

si ringrazia

Società Rocca di Monselice

Ufficio Cultura, Comune di Monselice



ETNOFILM*fest*
MOSTRA
del CINEMA
DOCUMENTARIO
ETNOGRAFICO

10. edizione
MONSELICE
15 - 18 giugno 2017

VENetnica

10. edizione. Un'occasione per dare uno sguardo al nostro territorio, il Veneto. Una terra ricca di culture e di identità non sempre riconducibili ad un unico modello. Laboratorio di contraddizioni e di nuove idee passato da terra di emigranti a terra di immigrati. Testimonianze di un passato e di nuovi valori che in pochissimi anni hanno rivoluzionato una terra di contadini prima e di industrie poi.

Una terra cresciuta troppo in fretta, che deve fare i conti con troppe domande lasciate aperte e che per questo esigono risposte.

Molte le voci che negli ultimi decenni hanno provato a raccontare il nostro territorio: voci di scrittori, registi e studiosi che hanno lasciato tracce importanti per chi oggi intenda affrontare questo tema.

Il festival darà voce a molti di coloro che hanno saputo cogliere i segni che allora erano difficili da comprendere e che oggi sono sotto gli occhi di tutti.

L'ETNOFILMfest sarà l'occasione per incrociare le diverse voci che sono testimonianza ma al tempo stesso stimolo per avvicinarsi a una migliore comprensione di quella che un tempo era considerata la "locomotiva del Paese" e oggi stenta a vedere i propri binari.

Sono lieto di darvi il benvenuto all'ETNOFILMfest con l'augurio di una *buona visione*.

il direttore
Fabio Gemo

ore 18.00 Castello - Aula A. Businaro

INCONTRO

INAUGURAZIONE

INCONTRO CON

PAOLO COLTRO



La sicurezza ambientale messa a rischio da vent'anni di traffici illegali dei rifiuti industriali. Prima al Nord, poi al Sud, e poi di nuovo al Nord.

Un collaboratore di giustizia aveva svelato il sistema nel lontano 1992, ma non è successo praticamente nulla. E oggi siamo alle prese con un disastro ambientale.



Paolo Coltro ha un po' più di sessant'anni. Ha sempre fatto il giornalista. Ha cominciato come cronista di giudiziaria. Da giovane, per anni, ha fatto il corrispondente di "Repubblica" da Padova e Veneto. Poi è uscito dal gruppo per fare il direttore di "Nuova Vicenza". Subito dopo collaboratore di "Corriere della Sera" e "Sette". Rientrato in Finegil, è stato caporedattore della "tribuna di Treviso" e poi caporedattore dei quattro (poi cinque) quotidiani del gruppo per il settore cultura. Attualmente collabora con il "Corriere del Veneto" (Rcs) e ogni tanto con il "Corriere della Sera".

E' anche fotografo: un catalogo, cinque mostre, foto in un paio di (piccoli) musei.

INCONTRO CON

ANDREA SEGRE

un regista veneto in terre venete

Nato a Dolo (Venezia) nel 1976, esordisce con alcune importanti esperienze televisive, realizzando, tra gli altri, i documentari Berlino 1989-1999: il muro nella testa (trasmesso nel novembre '99 - RAI3) e Pescatori a Chioggia per la trasmissione Diario Italiano (in onda nel settembre 2001 - RAI3).

A partire dal 2001, si avvicina al documentario d'autore e al movimento dei documentaristi italiani, dal gruppo di Doc.it all'esperienza dell'Apollo11, passando per decine di importanti realtà nazionali ed europee.

Ha sviluppato un percorso registico particolarmente attento al territorio sociale e geografico del Veneto, specialmente nei documentari Pescatori a Chioggia, Marghera Canale Nord e La mal'ombra.

Inoltre, dottore di ricerca in sociologia della comunicazione presso l'Università di Bologna, porta avanti l'interesse per i temi delle migrazioni verso l'Europa (Come un uomo sulla terra, A sud di Lampedusa, A metà, Mare chiuso) e da diversi anni collabora a progetti di cooperazione internazionale.

Io sono Li è il suo primo lungometraggio di finzione. È fondatore dell'associazione ZaLab.

Filmografia: Indebito (documentario, 2013), Mare chiuso (documentario 2012), Io sono Li (lungometraggio, 2011), Il sangue verde (documentario, 2010), Magari le cose cambiano (documentario, 2009), Come un uomo sulla terra (documentario, 2008), La mal'ombra (documentario, 2007), A sud di Lampedusa (documentario, 2006), Dio era un musicista (documentario, 2004), Marghera Canale Nord (documentario, 2003).



da VENERDI' 16 a DOMENICA 18 GIUGNO 2017

MOSTRA - Ca' Emo

EVENTO



VEDERE LA VOCE
AL MUSEO ETNOGRAFICO
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO
E DEL PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

a cura di
Francesco De Melis
Daniela Perco

orario: 10.00 - 13.00
14.30 - 19.30

ore 15.00 Castello - Aula A. Businaro

PROIEZIONI

2 GIRLS

di Marco Speroni - 52', 2016

CONCORSO

Lota e Tigist, due ragazze che vivono in paesi molto diversi come Bangladesh e Etiopia sono unite dallo stesso difficile viaggio.

Entrambe provengono da villaggi in zone rurali, entrambe hanno vissuto

povertà o abusi. L'unica possibilità per loro è la fuga verso inquietanti megalopoli come Dacca e Addis Ababa.

Nonostante la dura realtà delle loro vite hanno una grande forza interiore, grande dignità e speranza nel futuro. Sono fuggite dalla povertà dei loro villaggi e si sono ritrovate in condizioni perfino peggiori ma non smettono di lottare per una vita che, forse domani, sarà migliore.



ore 16.00 Castello - Aula A. Businaro

PROIEZIONI

BLAXPLOITALIAN

di Fred Kuwornu - 60', 2016

CONCORSO

"Blaxploitalian, 100 Anni di Afrostorie nel cinema italiano" indaga la presenza dei neri nel cinema italiano attraverso lo sguardo di Fred Kuwornu, regista di origini ghanesi nato e cresciuto a Bologna e newyorkese d'adozione.

L'intento è quello di porre l'attenzione su una presenza mai storicamente rilevante e vittima di 'tipizzazione' da parte di sceneggiatori/registi/produttori italiani, e superare gli schemi per cui molti gruppi etnici e sociali sono relegati ai ruoli di clandestino, rifugiato, spacciatore, prostituta ecc.



ore 17.00 Castello - Aula A. Businaro

PROIEZIONI

MOO YA

di Filippo Ticozzi - 64', 2016

CONCORSO

Opio è un uomo cieco che vive in uno sperduto villaggio africano. Passa la maggior parte del suo tempo seduto, ascoltando la propria terra colma di mistero e dal passato sanguinoso.

Un giorno, senza un motivo apparente, decide di partire.



ore 18.00 Castello - Aula A. Businaro

PROIEZIONI

GIARDINI DI PIOMBO

di Alessandro Pugno - 73', 2017

CONCORSO

Perù, 4000 metri, dove una volta pascolavano i lama sgorga acqua torbida dalle rocce. Nell'acqua ci sono dei vermicelli particolari, ma dove ci sono vermicelli, c'è forse vita? No, c'è piombo. Le prove sono scientifiche, però chi ci crederà? La

comunità di Huayhuay, come tante altre, vive della miniera. E mentre un minatore vede come tutto ciò mette in pericolo il suo lavoro, sua figlia si rende conto che, forse, un giorno le cose cambieranno.



VENERDI' 16 GIUGNO 2017

ore 15.30 Ca' Emo

PROIEZIONI

omaggio al maestro Luigi Di Gianni

MAGIA LUCANA

19' - 1952

NASCITA E MORTE NEL MERIDIONE

9' - 1959

GRAZIA e NUMERI

15' - 1962

VAJONT (NATALE 1963)

11' - 1964

LA TANA

31' - 1967



Luigi Di Gianni è uno dei più grandi documentaristi italiani ancora in attività, collaborò con l'antropologo Ernesto de Martino e fu uno dei 40 "corsari" della RAI. La sua telecamera ha fermato su pellicola con intimità unica, i rituali magico-religiosi di un sud Italia ormai scomparso.

ore 17.00 Ca' Emo

PROIEZIONI

etnofilm

SCUOLA DI CINEMA DOCUMENTARIO ETNOGRAFICO



**PROIEZIONI DEI LAVORI FINALI
DEGLI ALLIEVI
ANNO SCOLASTICO 2016 - 17**

ore 21.00 Castello - Aula A. Businaro

PROIEZIONI

LE PORTE DEL PARADISO

di Guido Nicolàs Zingari - 66', 2016

CONCORSO

Nella della città santa di Touba, un califfato islamico nel cuore del Senegal noto come la Mecca dell'Africa Occidentale, ogni bambino è chiamato a imparare a memoria i versetti del Corano e a lavorare nei campi del proprio padre spirituale. In questo intenso incontro con il mondo degli adulti, le loro infanzie ci rivelano una vitalità inesauribile.



ore 22.00 Castello - Aula A. Businaro

PROIEZIONI

MINGONG

di Davide Crudetti - 52', 2016

CONCORSO

Cosa vuol dire andarsene? Lasciare gli amici, i figli appena nati, le montagne in cui sei cresciuto? Salire su un autobus, verso la grande città. Vivere in cinque in una stanza, uguale a migliaia di altre stanze. Cosa vuol dire tornare? Vedere un villaggio di anziani che invecchia correre dietro a un futuro che non lascia spazi. Sostituire la tua casa di legno con una uguale ma di cemento. Ritrovare tutto e non riconoscere niente.



INCONTRO CON

VERA SLEPOJ**ALESSANDRO RUSSELLO****Come sta l'anima
e il corpo del nostro Veneto?**

La mente costruisce i pensieri, i nostri comportamenti individuali e collettivi. La cultura, le iniziative, gli atteggiamenti delle istituzioni di fronte il pensiero declinano cosa il Veneto sa di se stesso, se la sua cultura è in evoluzione o in involuzione. Il corpo è il territorio, la tutela dell'ambiente, delle sue acque, alberi e animali; l'antagonismo alle polveri sottili. Le industrie sono ancora nocive? Il cemento però ha soffocato l'anima di questo territorio, il futuro sarà mettere alberi oltre le cortine di ferro.



Vera Slepoj, laureata in psicologia, specializzata in psicoterapia individuale e di gruppo, vive e lavora tra Padova, Milano e Londra. Molte le attività che l'hanno impegnata negli anni: tra le altre, l'insegnamento presso l'Università di Siena, la presidenza della Federazione Italiana Psicologi e dell'International Health

Observatory, la direzione di importanti scuole di formazione in psicologia. È stata membro dell'Authority per il Volontariato e del Comitato Tv e Minori del ministero delle Comunicazioni. Inoltre è stata assessore alla Cultura e politiche sociali della provincia di Padova. E' inoltre autrice di pubblicazioni scientifiche e divulgative.



Alessandro Russello, laureato in filosofia all'Università di Padova, viene assunto nel 1985 nei quotidiani locali del Gruppo L'Espresso- Repubblica: il Mattino di Padova, la Tribuna di Treviso, la Nuova Venezia.

Negli anni si occupa di politica, cronaca giudiziaria e di cultura.

Dal 2010 è direttore responsabile del Corriere della Sera del Veneto.

ore 17.30 Ca' Emo

INCONTRI

INCONTRO CON

FRANCESCO DE MELIS DANIELA PERCO

ANTROPOLOGIA VISIVA

AL MUSEO ETNOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO E DEL PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

Daniela Perco e Francesco De Melis tratteranno della ricerca sul campo condotta con mezzi visivi di rilevamento e della prospettiva visiva come linea-guida nell'allestimento di un museo antropologico.



Francesco De Melis è compositore, antropologo della musica e cineasta-etnologo. Svolge da anni un'intensa attività di ricerca sulla musica e l'iconografia dei suoni nelle culture orali e sulla teoria e la prassi del film etnico-musicale. Ha effettuato campagne di rilevamento in Brasile sulla musica degli immigrati, pubblicando saggi, libri fotografici e documentari. Ha firmato la regia di molti film scientifici sulla musica e la danza

tradizionale italiana e promosso il restauro di diversi classici del nostro cinema etnografico. Insegna Etnomusicologia presso l'Università di Roma "La Sapienza".



Daniela Perco, antropologa, ha diretto fino al 2016 il Museo Etnografico della Provincia di Belluno e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, di cui ha curato l'ideazione e l'allestimento. Ha fatto ricerche sul terreno nelle aree alpine del Veneto e del Trentino, tra i discendenti veneti nel sud del Brasile e

in Egitto meridionale. Dall'anno accademico 2004-2005 è docente di Antropologia dell'alimentazione per il Master "Cultura del cibo e del vino" dell'Università di Venezia Ca' Foscari. Dal 2015 tiene lezioni al Corso di Perfezionamento in Beni Culturali Antropologici all'Università Bicocca di Milano.

ore 18.30 Ca' Emo

PROIEZIONI

DELTA PARK

di Karine de Villers e Mario Brenta - 68', 2016

FUORI CONCORSO

Una cinquantina di migranti sono alloggiati in un hotel del Delta del Po il tempo necessario perché la loro domanda d'asilo sia esaminata. Aspettando questo momento che forse non arriverà mai, sono



alloggiati, nutriti, vestiti e condividono la vita di ogni giorno con il proprietario dell'albergo e la sua la famiglia. E così si passa il tempo a guardare la televisione, i cellulari o semplicemente a vedere sfrecciare le auto sugli infiniti rettilinei che corrono lungo il fiume nell'immobile campagna. Una vita «tra parentesi». Non una terra promessa ma un limbo senza fine.

Interverranno gli autori **Karine de Villers** e **Mario Brenta**

Karine De Villers, nasce a Quito, si laurea in Antropologia e Storia dell'Arte all'Università di Bruxelles dove ha modo di conoscere il documentarista Henry Storck che le trasmette la passione per il cinema. Nel 1990 il suo primo film, *Je suis votre voisin*, ottiene il premio FIPA al Festival de Cannes, l'Iris d'Oro a Bruxelles, il Premio per il Miglior Film Europeo a Créteil e il premio Speciale della Giuria al Festival di Huesca. Inizia nel 2010 la sua collaborazione con Mario Brenta con il quale ha diretto sei film: *Calle de la Pietà*, *Agnus Dei*, *Black Light*, *Corpo a Corpo* e *Delta Park*.

Mario Brenta, nasce a Venezia nel 1942. Debutta alla regia nel 1974 con *Vermisat*, presentato in Concorso alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Realizza poi i documentari *Jamais de la vie!*, *Effetto Olmi* e *Robinson in laguna*, selezionati al Festival di Locarno. Nel 1988 con *Maicol* ottiene il premio Film et Jeunesse al Festival de Cannes. Nel 1994 *Barnabo delle montagne* è presentato in concorso al Festival de Cannes. È direttore della fotografia di tutti i suoi documentari, co-diretti con Karine de Villers, come anche di *The Napoléon of Abel Gance* di Francis Ford Coppola, di *Ten Films* of Robert Altman e di *Castelporziano*, *Ostia dei Poeti*, entrambi di Andrea Andermann. Insegna Linguaggio cinematografico e di Iconologia del Cinema presso l'Università di Padova.

ore 15.00 Castello - Aula A. Businaro

PROIEZIONI

RAPARIGA - IL CLUB DELLE RAGAZZE

di Stefania Donaera - 35', 2017

CONCORSO

Nel mondo sono oltre 65 milioni le bambine che non vanno a scuola a causa della povertà endemica e della mancanza di strutture, specialmente nelle zone rurali.

A Chicunguluine, in Mozambico, ogni sabato circa 60 bambine e

bambini si riuniscono nella scuola della comunità. Ballano, cantano, recitano e si divertono insieme ma, soprattutto, imparano a esprimere la propria opinione, a prendere decisioni autonome, e a difendersi, se qualcuno tenta di fare loro del male. Qualsiasi problema abbia una ragazza, sa che il club è un posto sicuro dove poterne discutere con le altre.



ore 15.45 Castello - Aula A. Businaro

PROIEZIONI

STRANE STRANIERE

di Elisa Amoruso - 72', 2017

CONCORSO

Ana, Ljuba, Radi, Sihem e Sonia sono cinque donne arrivate in Italia da Paesi diversi. Molti sono i motivi che le hanno spinte a lasciare le loro radici: l'amore, il lavoro, la curiosità o forse il destino.

Eppure ognuna di loro è riuscita a dar vita a un'attività propria, reinventandosi e integrandosi con successo in una nuova realtà. Distanti per esperienza e provenienza, le accomuna l'essere straniere. Tra lavoro, famiglia e relazioni, le loro storie s'intrecciano per raccontare cosa significhi costruire un'identità in un altro Paese.



ore 17.00 Castello - Aula A. Businaro

PROIEZIONI

VOCI DEL SACRO

di Renato Morelli - 45', 2016

CONCORSO

A Cuglieri, paese della Sardegna centro-occidentale, le cerimonie popolari religiose della Settimana Santa sono tradizionalmente accompagnate da su cuncordu (il coro), formato da quattro cantori specializzati, che eseguono



il Miserere (salmo 50) e lo Stabat Mater in latino. Sono canti di grande complessità e di straordinario interesse musicologico, che si sono miracolosamente conservati fino ad oggi, pur essendo di tradizione orale.

ore 18.00 Castello - Aula A. Businaro

PROIEZIONI

PAGANI

di Elisa Flaminia Inno - 52', 2016

CONCORSO

Nel profondo sud dell'Italia sopravvivono antichi sincretismi religiosi legati alla Madre Terra. A Pagani, nei pressi di Pompei, sette giorni dopo Pasqua si celebra la Madonna delle Galline, una Vergine venerata con canti e danze ancestrali. Per trenta giorni il



popolo dei devoti si muove all'unisono per perpetuare la Tradizione, un evento a cui tutti partecipano animati da una fede che diventa memoria e trascendenza.

SABATO 17 GIUGNO 2017

ore 21.30 Piazza Mazzini

CONCERTO

ARSENALE CALICANTO
in
OLTREMARE



**ITINERARI MUSICALI TRA VENEZIA E CRETA
11 MUSICISTI VENETI, SLOVENI,
CROATI E GRECI SUL PALCO**

**un evento straordinario
per i 35 anni di attività**

in caso di maltempo il concerto si terrà presso
l'Auditorium J. F. Kennedy

da VENERDI' 16 a DOMENICA 18 GIUGNO 2017

MOSTRA - Ca' Emo

EVENTO

STRUMENTI MUSICALI POPOLARI DI AREA VENETA E DINTORNI



DALLA COLLEZIONE DI ROBERTO TOMBESI

(CON ATTIVITÀ DIDATTICA E DIMOSTRATIVA)

PROVE APERTE

sabato 17 dalle ore 11 alle ore 14 prove aperte
dell'ensemble ARSENALE CALICANTO
con interazione col pubblico

orario: 10.00 - 13.00
14.30 - 19.30

ore 10.00 Castello - Aula A. Businaro

INCONTRI

SENTINELLE DEL NULLA**Il cinema esistenzialista di Luigi Di Gianni.**

Opera realizzata negli ambiti del LABORATORIO DI VIDEOSCRITTURA del DAMS (Università di Padova)
45', 2017

FUORI CONCORSO

Soggetto e produzione:
Mirco Melanco
Sceneggiatura e regia:
Cristiano Bellemo, Silvia
Dal Bello, Roberta Nagliati,
Anna Sinigaglia



Il videosaggio biografico su Luigi Di Gianni si snoda lungo la carriera di un regista che ha realizzato opere documentarie e di finzione di varia natura: dai film "demartiniani" etnologici, ai documentari di denuncia sociale, ai film di finzione metafisici, ai documentari sull'arte.

Interverranno **Mirco Melanco** e **Luigi Di Gianni**

ore 11.30 Castello - Aula A. Businaro

INCONTRI

STORIE DI PIOMBO

di Toni Andreetta - 22', 2016

FUORI CONCORSO

Il film ripercorre la vita sociale e politica della Padova degli anni di piombo, alla fine degli anni '70.

Una sorta di omaggio a Sabino Acquaviva, sociologo

e scrittore autorevole, scomparso nel 2015, famoso nel mondo per il suo saggio "L'eclissi del sacro nella civiltà industriale".

Acquaviva fu senza dubbio uno dei principali studiosi del fenomeno della ribellione e protagonista importante di quel periodo, in quanto preside della facoltà di Scienze Politiche a Padova negli anni 1977-1978.

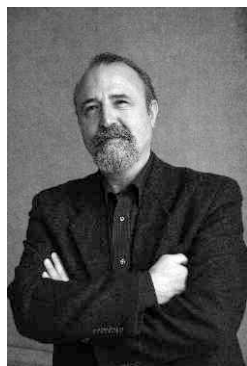


con **Toni Andreetta**, regista (Università di Padova)
Fabrizio Ferrari, professore (Università di Padova)
Michele Parisi, produttore

INCONTRO CON

ENZO PACE**Achille e la tartaruga: come cambia la geografia religiosa del Veneto cattolico**

Il Veneto cattolico è già ora diverso da quello che ha modellato coscienze e comportamenti per lungo tempo. Oggi la realtà religiosa del Veneto sta cambiando con l'arrivo e la presenza stabile di donne e uomini provenienti da diversi Paesi del mondo. Ortodossi, musulmani, sikh, buddisti, induisti, cristiani pentecostali, cattolici africani, latino-americani e asiatici contribuiranno a disegnare una nuova mappa delle religioni. Una regione come il Veneto abituata a rappresentarsi come cattolica, dovrà imparare a misurarsi con una elevata diversità religiosa



Già professore ordinario di sociologia e sociologia delle religioni presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova, è attualmente docente di sociologia delle religioni presso la Scuola di Studi Avanzati "Galileiana" della stessa Università. Directeur d'Études invité all'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, è stato Presidente dell'International Society for the Sociology of Religion (ISSR). Co-editor dell'Annual Review of the Sociology of Religion (Leiden, Brill) e dell'International Journal of the Latin American Religions (Springer, New York). Ha ricevuto l'Hoffmann Award for the Intercultural Competence 2014 dall'Università di Vechta (Germania) ed è membro della Consulta sui rapporti con l'Islam presso il Ministero degli Interni.

16.30 - Castello - Aula A. Businaro

INCONTRI



FONDAZIONE GIANCARLO LIGABUE

Ricerca e divulgazione.
dal Centro Studi e Ricerche
alla Fondazione Giancarlo Ligabue
una storia che continua

INCONTRO CON

MASSIMO CASARIN

La conoscenza e il recupero delle civiltà antiche è presupposto essenziale per la comprensione della nostra comune umanità": scriveva così Giancarlo Ligabue commentando la sua lunga attività di ricercatore. Studiare un "chopper" – una pietra lavorata milioni di anni fa -, un vaso maya o una statua "dea madre" della Battriana, ha voluto dire dare voce a culture spesso dimenticate.

Intercettare questi segnali del passato è indispensabile operazione che aiuta a ricostruire le mappe della nostra presenza su questa terra.

La Fondazione G. Ligabue nata il 25 gennaio 2016 ha dunque tra i suoi scopi primari la divulgazione e la condivisione culturale anche attraverso le esposizioni, lo studio e la pubblicazioni delle collezioni in parte conservate in vari musei, organizzando anche eventi culturali di varia natura nel territorio.

Massimo Casarin, membro del Centro Studi e Ricerche Ligabue fin dalla costituzione nel 1973.

Alex Inti Ligabue lo ha chiamato a rivestire la carica di vice presidente esecutivo della Fondazione Giancarlo Ligabue.

Casarin è stato per circa 10 anni console onorario di Svezia a Venezia.

INCONTRO CON

FERDINANDO CAMON

COSA SIGNIFICA SCRIVERE NEL VENETO?

Scrivere nel Veneto ha un prezzo più alto che altrove. Non ti possono capire in famiglia, nel paese, nelle scuole, all'università. Scrivere nel Veneto vuol dire "scrivere per gli altri". Scrivere nel Veneto e dare i libri a Milano è una forma di emigrazione.



Ferdinando Camon è nato nel 1935 in un piccolo paese della campagna veneta. Il suo primo romanzo uscì in Italia con una appassionata prefazione di Pier Paolo Pasolini, e fu subito tradotto in Francia per interessamento di Jean-Paul Sartre. Camon si definisce un "narratore della crisi": ha raccontato la crisi e la morte della civiltà contadina (nei romanzi: *Il quinto stato*, *La vita eterna*, *Un altare per la madre*, premio Strega, *Mai visti sole e luna*; e nelle poesie *Liberare l'animale*, premio Viareggio, e *Dal silenzio delle campagne*), la crisi che si chiamò terrorismo (*Occidente*), la crisi che porta in analisi (*La malattia chiamata uomo*, *La donna dei fili*, *Il canto delle balene*), e lo scontro di civiltà, con l'arrivo degli extracomunitari (*La Terra è di tutti*). I suoi romanzi più recenti sono *La cavallina*, *la ragazza e il diavolo* (premio Giovanni Verga) e *La mia stirpe* (2011, premio Vigevano-Mastronardi). E' tradotto in ventidue paesi. Le sue opere sono pubblicate anche in edizione per ciechi, in Italia e in Francia. In Francia, Gallimard ha tradotto tutta la sua opera narrativa, e le poesie *Dal silenzio delle campagne*.

DOMENICA 18 GIUGNO 2017

ore 18.30 Castello - Aula A. Businaro

PREMIAZIONE



PREMIAZIONE PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO

10. edizione dell'**ETNOFILM**fest

Al vincitore verrà consegnata la scultura in pietra e foglia d'oro dello scultore Gualtiero Molesin della Stonebreakers raffigurante il logo del festival

GIURIA

Antonio Andreetta, regista
Giancarlo Beltrame, critico cinematografico
Simone Cangelosi, regista
Zelda Franceschi, antropologa
Alessandra Mercanzin, giornalista

DOMENICA 18 GIUGNO 2017

ore 21.30 - Piazza Mazzini

CONCERTO

BOTTEGA BALTAZAR SULLA TESTA DELL'ELEFANTE



© Raffaella Vismara

Ad un anno dall'uscita il nuovo album della Bottega Baltazar ha raccolto il consenso della critica e il singolo "Rugby di periferia" ha già superato le diecimila visualizzazioni su youtube. Tutto ciò è curioso per un album realizzato nella solitudine delle montagne e pubblicato senza troppi clamori da Azzurra music. La band ha rinunciato ai consueti tour di presentazione per selezionare i luoghi in cui proporre dal vivo i suoi esperimenti folk e con il passo lento ma sicuro del montanaro la Bottega arriverà ad Este per incontrare amici e ascoltatori e presentare le canzoni che compongono "Sulla testa dell'elefante", lavoro concepito durante un eremitaggio presso la foresteria dell'ex pieve dei Girolimini, a 1.200 metri d'altitudine sul monte Summano nell'alto vicentino.

in caso di maltempo il concerto si terrà presso
l'Auditorium J. F. Kennedy

10.00 - 20.00 - Ca' Emo

PROIEZIONI

REWIND **seconda visione**

2 Girls

di Marco Speroni - ore 10.00

Blaxploitalian

di Fred Kuwornu - ore 11.00

Giardini di piombo

di Alessandro Pugno - ore 12.00

Mingong

di Davide Crudetti - 13.15

Moo Ya

di Filippo Ticozzi - 14.15

Pagani

di Elisa Flaminia Inno - 15.15

Rapariga - il club delle ragazze

di Stefania Donaera - 16.15

Strane Straniere

di Elisa Amoruso - 16.45

Voci del sacro

di Renato Morelli - 18.00

Le porte del paradiso

di Guido Nicolàs Zingari - 18.45

23, 24, 25 GIUGNO 2017

Ret@venti
2017 cultura

Regione
Veneto
Provincia
Padova

retETNODRAMMA

associazione culturale
Villa Miari de Cumani

La CUMANA *festival*

3. edizione - 2017

NATURA
SALUTE
BENESSERE

23, 24 e 25 giugno 2017
Villa e Miari de Cumani
Sant'Elena - Pd
www.villamiaridecumani.com
info@villamiaridecumani.com
tel. 3465824602

Centro Studi sull'Etnodramma

etnoFilm



SCUOLA DI CINEMA DOCUMENTARIO ETNOGRAFICO

da settembre a maggio

MONSELICE, Pd
www.etnodramma.it



Centro Studi sull'Etnodramma

via M. Carboni, 17/1
35043 Monselice Pd
Tel. 328 6672328

info@etnodramma.it
www.etnodramma.it

i luoghi del festival

Castello

via del Santuario, 11

Ca' Emo

via S. Stefano, 38

Piazza Mazzini

Auditorium J. F. Kennedy

via A. De Gasperi, 20
(per i concerti in caso di pioggia)